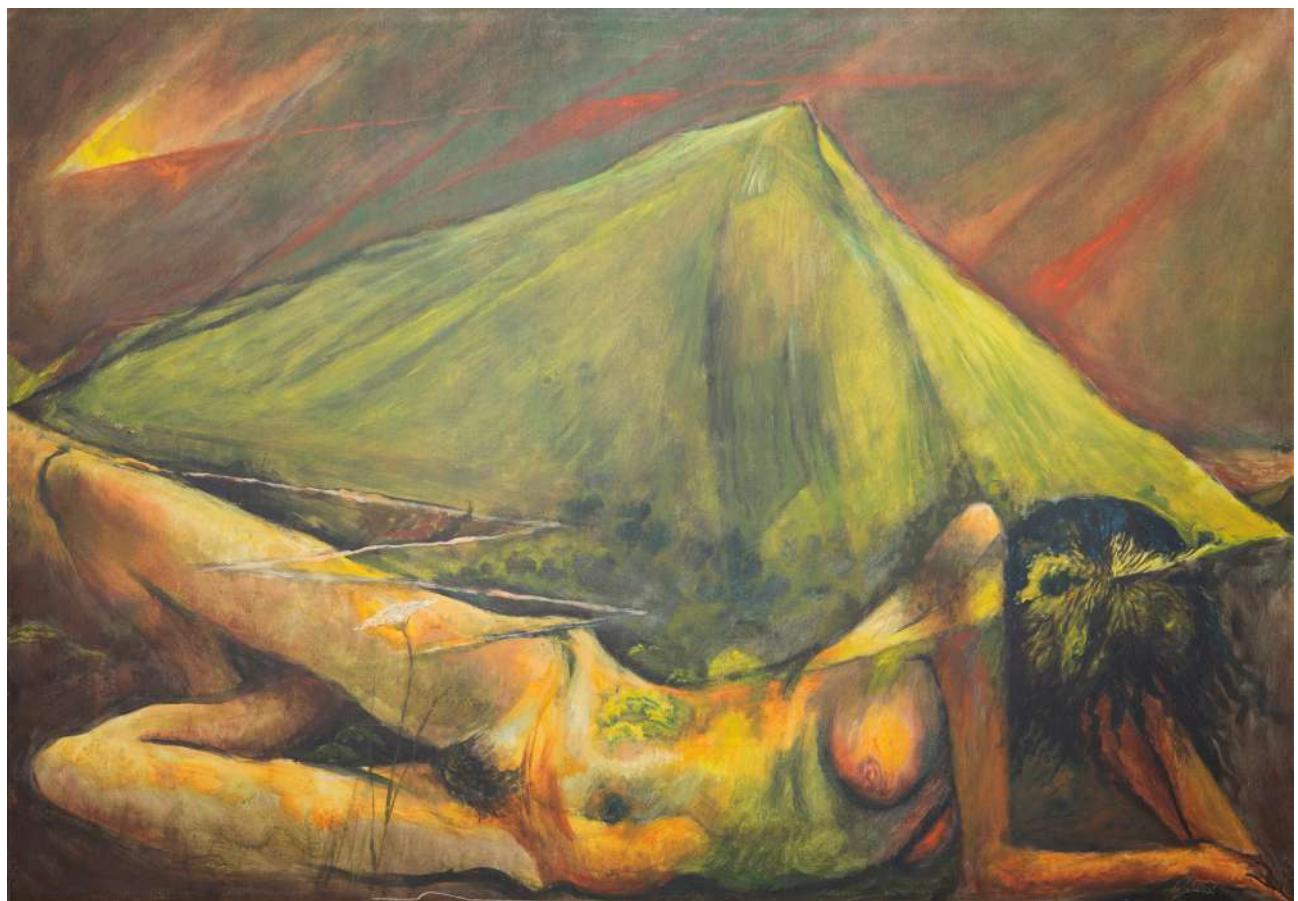


DINO GRASSI



Border...Line
Voghera

In copertina: " Il Lesima. " 1980 - tempera, 70x100 cm. (Collezione privata)

DINO GRASSI

a cura di
STEFANO LUCA

border...Line
Voghera



DINO GRASSI

Sintesi tra estetica, etica e testimonianza storica

Dino Grassi è l'artista che maggiormente ha vissuto e fecondato la nostra città; un'attività durata oltre 60 anni, testimoniata da decine di mostre personali e da centinaia di scintille artistiche accese nelle menti dei propri allievi durante gli anni dell'insegnamento.

La sua opera offre, a volte con brutale scarna essenzialità, una prospettiva indipendente sulle dinamiche sociali che hanno costituito la cerniera tra il Novecento ed il Nuovo Millennio.

Grassi è un uomo eclettico, la cui natura riservata e schiva ospita grandi passioni e torbide, sensuali visioni.

Donne senz'anima, modelle, scolare, operaie, amanti impregnano quasi tutto l'arco della sua opera.

La vita è vissuta a fondo, senza compromessi. Ancora bambino assiste scioccato alla "somministrazione" di una sberla al padre, consigliere socialista, in occasione di un raduno dei Fasci in Piazza del Duomo.

Disgustato dalla messianica genuflessione ai mille tentacoli del Leviatano fascista, sceglie la dissidenza.

Si iscrive all'Accademia di Brera e stringe amicizia col compagno di corso Dario Fo. Frequenta Atanasio Soldati, fondatore del Concretismo e capostipite dell'astrattismo italiano ed Augusto Garau, che ritroviamo in alcuni ritratti adolescenziali. Conosce Silverio Riva, Alberto Nobile, Giansisto Gasparini e molti altri artisti ed intellettuali.

Venticinquenne si trasferisce a Buenos Aires, dove lavora come direttore artistico della casa editrice Losada, collabora con Pablo Neruda e Jorge Luis Borges.

Al ritorno in Italia, nei primi anni cinquanta, la sua visione diviene più soggettiva, senza mai liberarsi da quella sensibilità sociale che lo spinge a denunciare le protervie e le astuzie del potere, sensibilità che ha punteggiato costantemente tutto l'arco della sua produzione. Irride con un'opera* polemica e drammatica la pianificazione umiliante del Compromesso Storico, le "lorghe intese" dell'epoca, pagando questo gesto con un velato isolamento da parte delle istituzioni.

Divide la sua vita tra le colline di Nazzano ed Antibes, in Costa Azzurra, dove conosce Picasso, che esprime sui suoi disegni giudizi favorevoli; si racconta che il celebre artista si sia entusiasmato per una sua opera a tal punto da apporvi la propria firma.

Gli ultimi anni della sua vita lo vedono realizzare immagini estenuate, lievi, nelle quali la forza viene via via sostituita da una dolcezza estetica di esangue armonia.

Stefano Luca

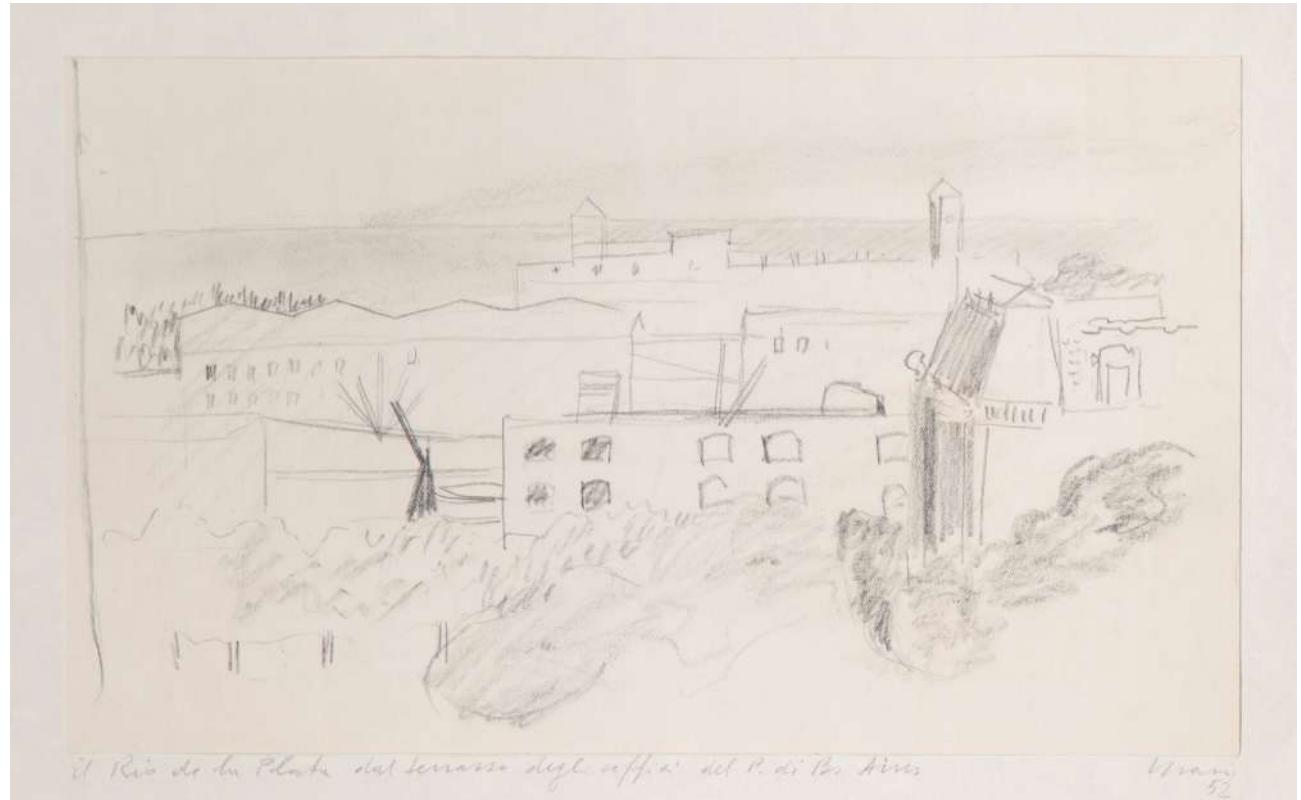
* Collezione Spazio Viola di Torrazza Coste (PV)



Opera n. 1
Senza titolo - 1944
China, 22x28 cm.



Opera n. 2
Sueño 2 B.Aires - 1951
Tecnica allo zucchero, 20,5x26,5 cm.

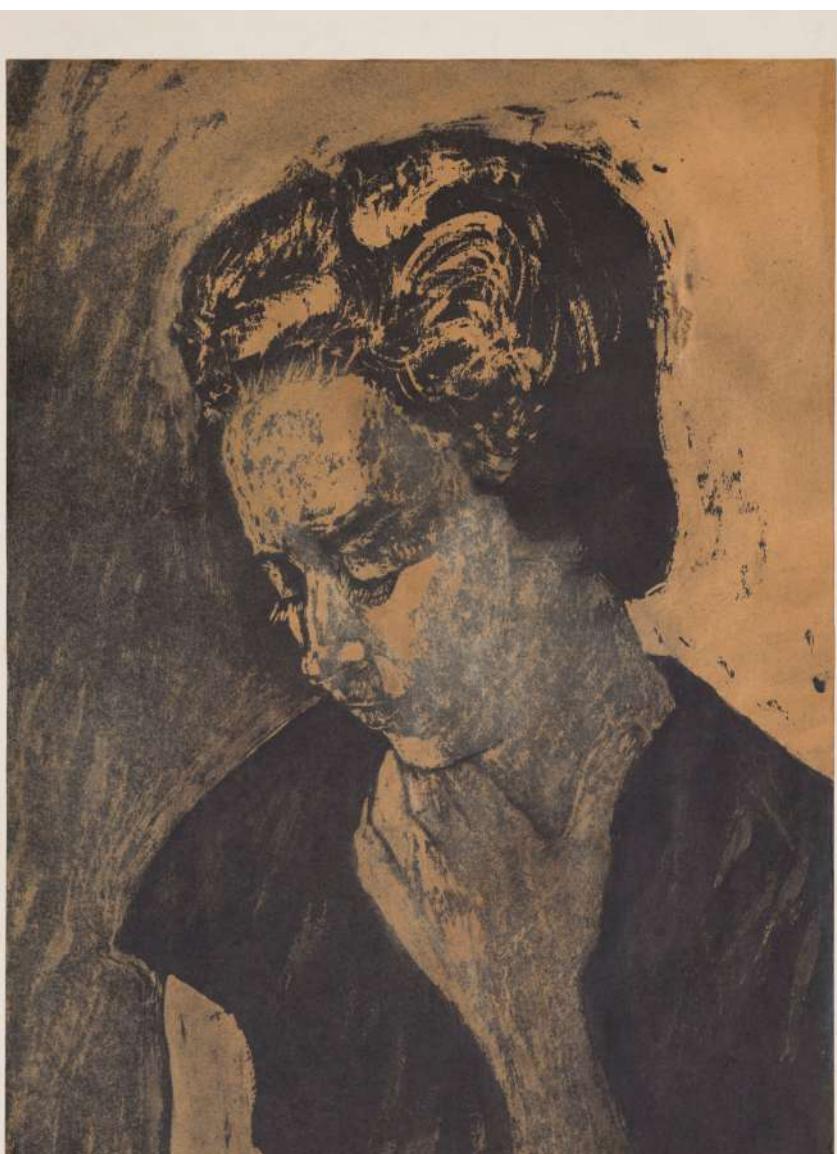


Il Rio de la Plata dal terrazzo degli uffici del P. di Bn. Aires

Umano
52

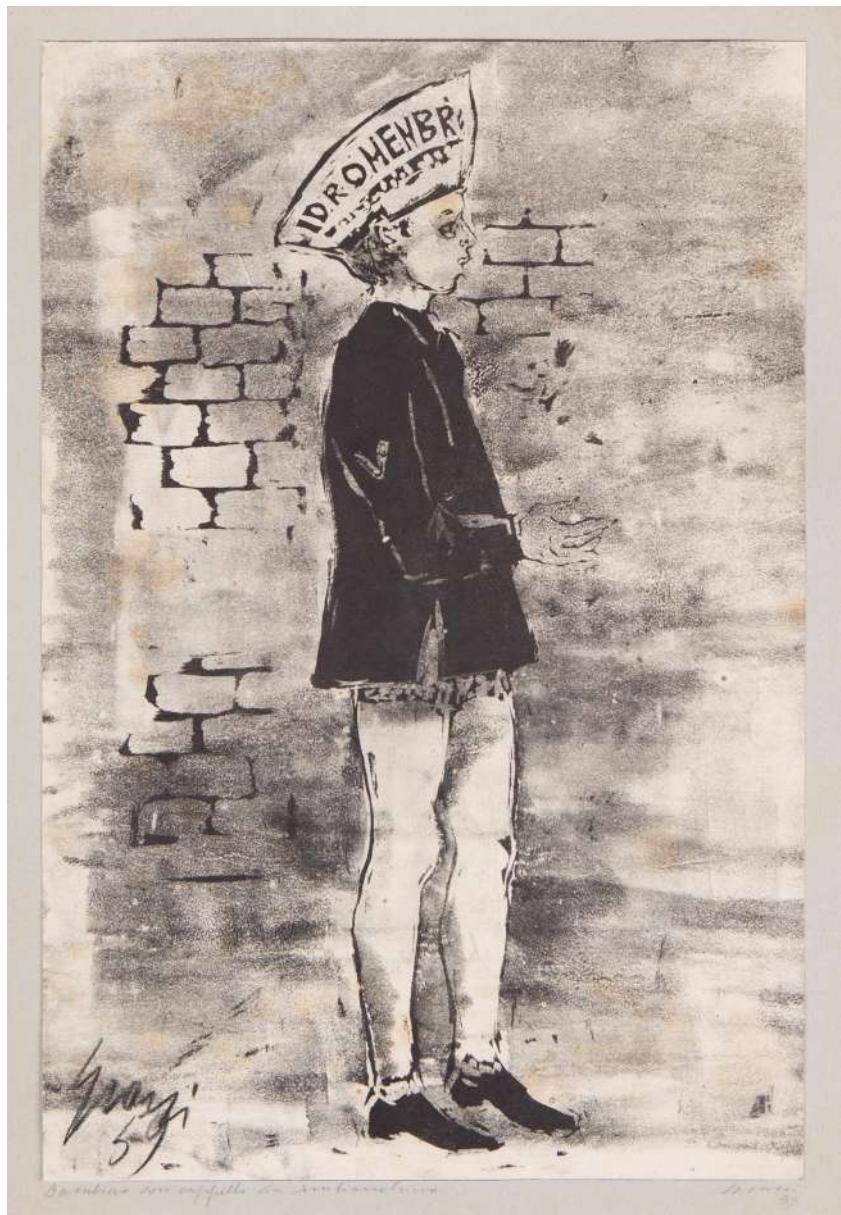
Opera n. 3

Il Rio de la Plata dal terrazzo degli uffici del P. di Bn. Aires - 1952
Matita, 30,5x18 cm.

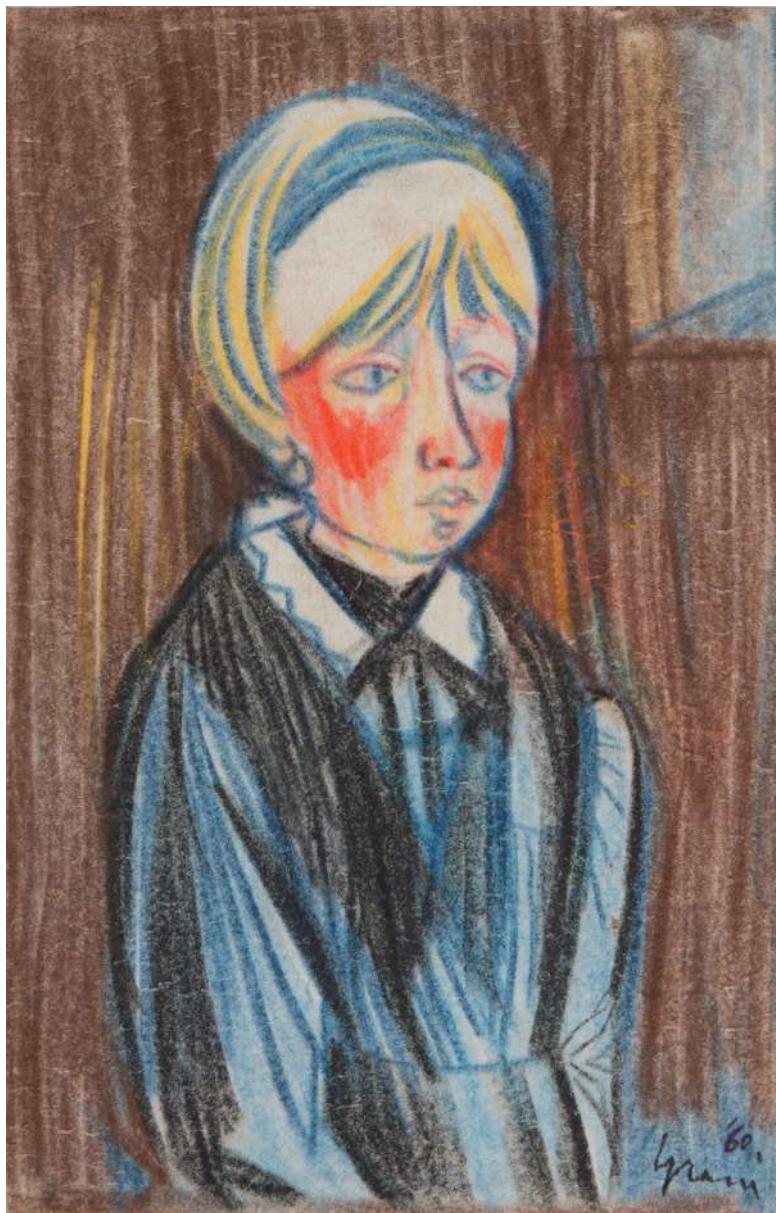


Grazia 54

Opera n. 4
Senza titolo (La prima moglie, Romana) - 1954
Tecnica mista, 23x31 cm.

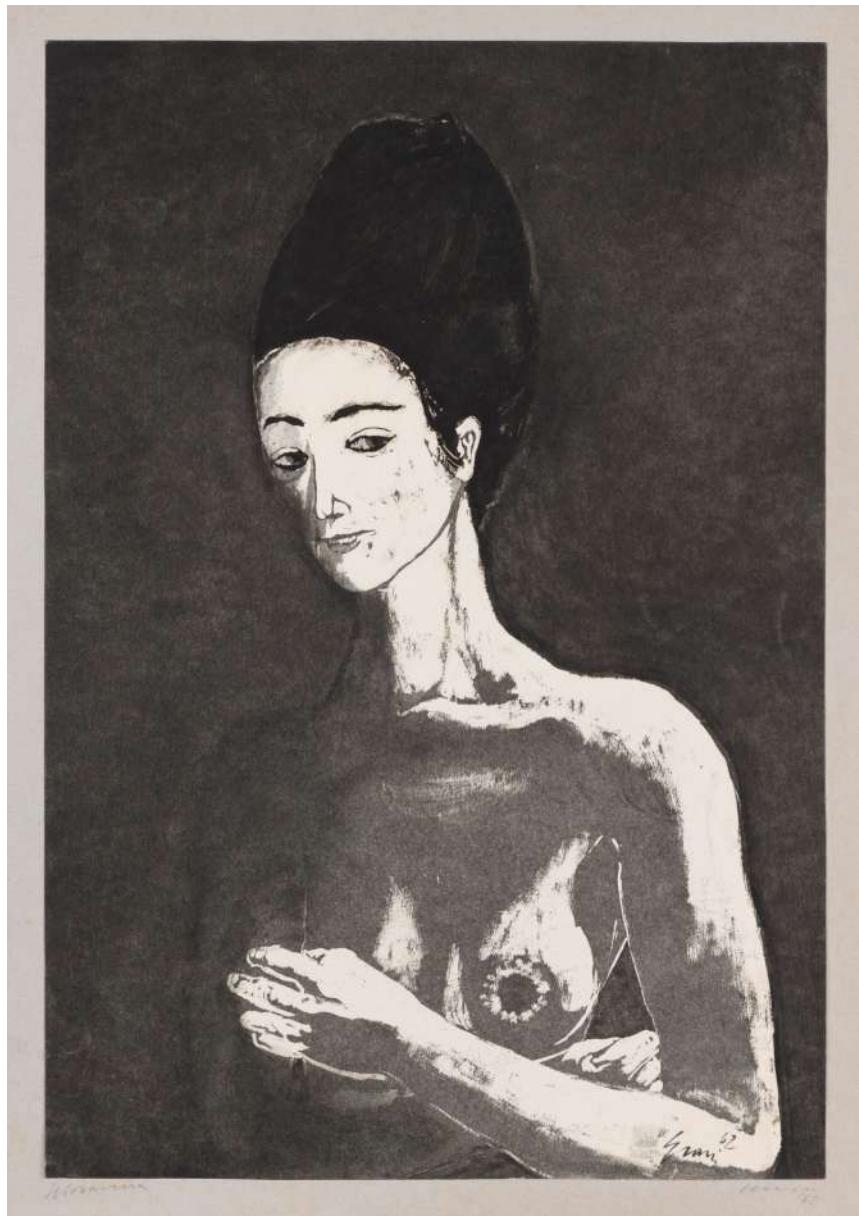


Opera n. 5
Bambino con cappello da imbianchino - 1959
Tecnica mista, 30,5x46 cm.

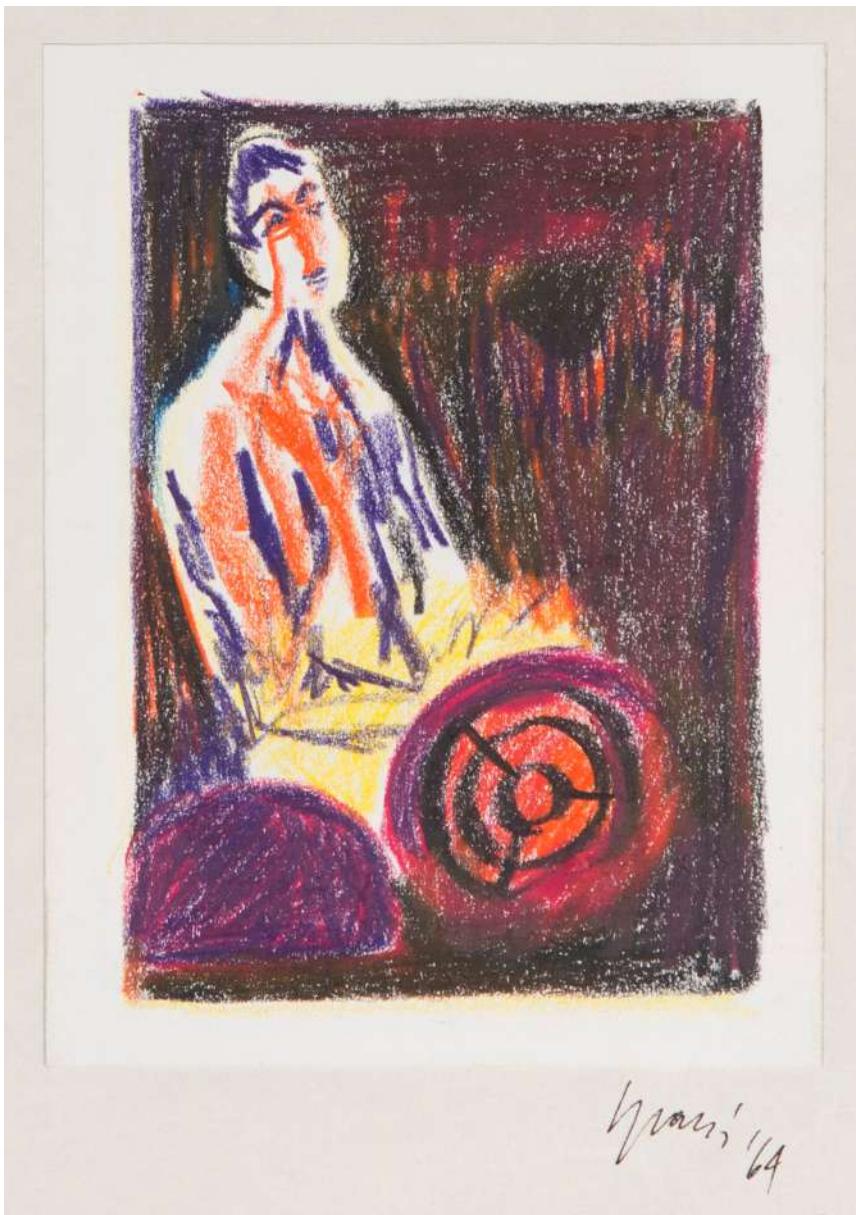


Opera n.6
Senza titolo - 1960
Tecnica mista, 22x34 cm.

1900 ▼ 2000



Opera n. 7
Giovanna - 1962
Tecnica mista, 31x45,5 cm.



Opera n.8
Senza titolo - 1964
Tecnica mista, 12x15,5 cm.

1900 ▼ 2000



Spogliatoio

Gennari 66

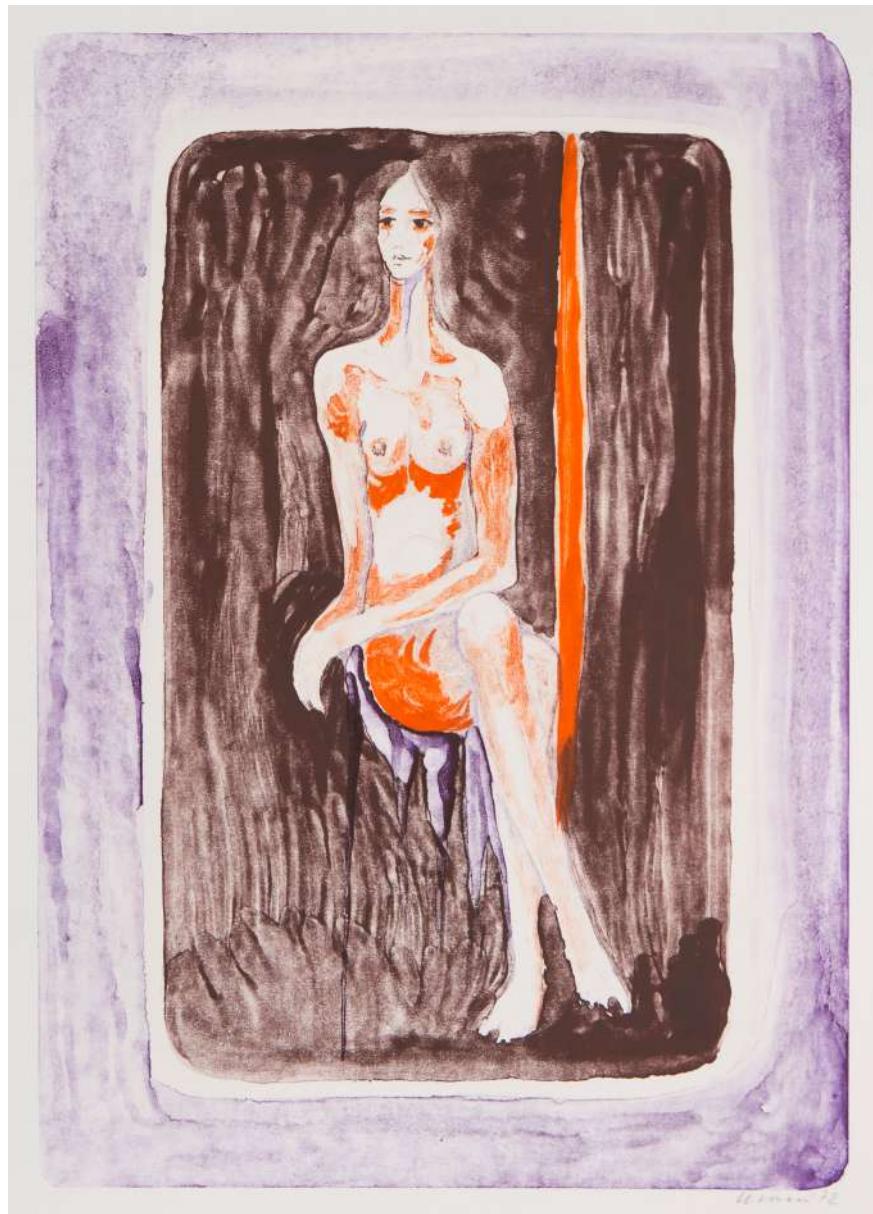
Opera n. 9
Spogliatoio - 1966
Tecnica mista, 18x18 cm.



Bambina a scuola

Wormi
66

Opera n. 10
Bambina a scuola - 1966
Tecnica mista, 11x16 cm.



Opera n.11
Senza titolo - 1972
Tecnica mista, 35x50 cm.



Opera n. 12
Senza titolo - 1976
Tecnica mista, 24x35 cm.

1900 ▼ 2000

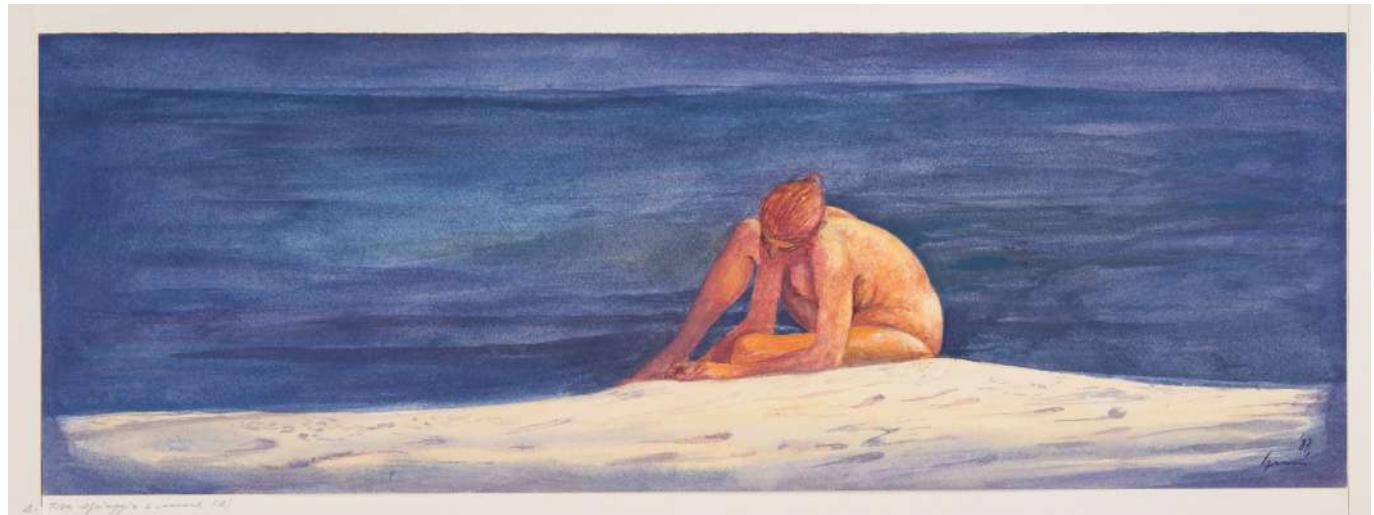


Opera n. 13
Al Caffè Haus - 1976
Tecnica mista, 35x50 cm.



Opera n. 14
Sopra le Alpi - 1985
Tecnica mista, 35x50 cm.

1900 ▼ 2000

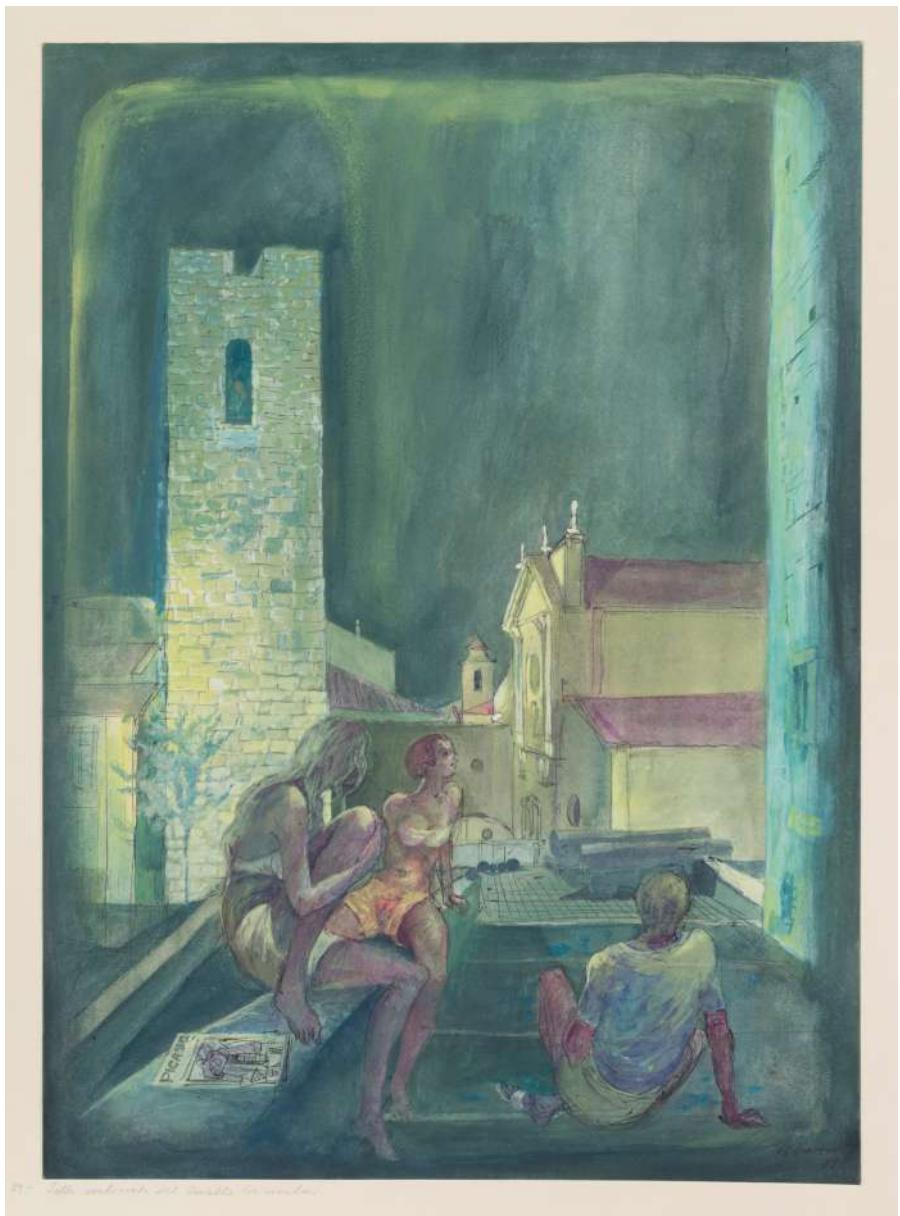


Opera n. 15
Tra spiaggia e mare - 1987
Tempera, 18x50 cm.



Opera n.16
Bastion St. André - 1987
Tecnica mista, 33x48 cm.
Collezione privata

1900 2000 ▼



Opera n. 17
Sulla scalinata del Castello Grimaldi - 1988
Tecnica mista, 36x50 cm.



Opera n. 18
Giovane donna sulla vigna - 1989
Tecnica mista, 49x35 cm.

1900 ▼ 2000



Opera n. 19
L'isola St. Margherita all'alba - 1991
Pastello, 36x50 cm.



Opera n. 20
Senza titolo, 1998
China, 35x48 cm.

L'opera fa parte di una serie di 19 tavole di rimembranze che fissano le pietre angolari della vita dell'artista; in questa tavola lo schiaffo ricevuto dal padre alla manifestazione fascista di Piazza del Duomo fa volare il cappello imprimendosi indelebilmente nella giovane coscienza.

Scheda complementare - Altre figure femminili



Omaggio alla Komaneci - 1977
Olio su tela, 60x80 cm.
Collezione Emanuele Bocchio



Senza titolo - 1971
Tecnica mista, 35x50 cm.
Collezione privata



Senza titolo - 1971
Tecnica mista, 35x50 cm.
Collezione privata

Cronologia essenziale

- 1924 Nasce a Voghera.
- 1941 Mostra collettiva Galleria " 15 Borgonuovo " di Milano con Garaud, Nobile e Gasparini.
- 1943 Diploma Brera.
- 1943/44 Incontro con Atanasio Soldati.
- 1947 Collaborazione con VIII Triennale Milano.
- 1948 Primo incontro con Picasso.
- 1948 Partenza per Buenos Aires.
- 1949/1952 Direzione artistica della Casa Editrice Losada, amicizia e collaborazione con Neruda, Borges ed altri scrittori ed intellettuali spagnoli e sudamericani.
- 1953 Ritorno in Italia, incarico di insegnante alle Scuole Medie Statali.
- 1954 Nuovi incontri con Picasso, mostre al Musée Grimaldi, Galleria 65 di Cannes e alla Galerie Des Arts di Nizza.
- 1954/1965 Costante susseguirsi di personali e collettive in Italia e all'estero, Francia, Svizzera e Germania Occidentale.
- 1965 Inizia la collaborazione con la Litografia "Asso di Fiori" di Miles Fiori.
- 1970/1982 Mostre a cadenza annuale, Sala Ex Banca d'Italia, Galleria "Il Vicolo", ed altri spazi cittadini.
- 1983 Antologica al "Casino Sociale" di Voghera, intervengono gli amici Padre Nazareno Fabretti ed il futuro premio Nobel Dario Fo.
- 1984/1994 Mostre personali a cadenza annuale alla Sala ex Banca d'Italia.
- 1995/2002 Mostre personali a cadenza annuale alla Sala Soms.
- 2003 Organizza la mostra autunnale presso la Sala Soms ma muore poche settimane prima dell'inaugurazione. Una parte delle opere viene curiosamente esposta al Circolo "Il Ritrovo" di Voghera.
- 2014 Mostra Antologica realizzata da Stefano Luca, curatore dell'opera di Dino Grassi per conto della famiglia.

Dedicato alla Città di Voghera, con l'auspicio che si inorgoglisca pensando al suo passato
e ritrovi il coraggio di essere nel presente.

Ringraziamenti:

Pinuccia Bellavita Grassi - Mauro Baiocchini - Giuseppe Calvi - Giorgio Marchese
Paola Bottazzi - Spazio Viola - Marina Garaud



Senza titolo, 1965
Scultura in gesso e metallo
Opera unica, altezza 47 cm.